



Anno 2014

Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata" >> Sua-Rd di Struttura: "Biologia"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

In riferimento alle attività di terza missione relative all'anno 2014, il Dipartimento di Biologia ha consolidato le iniziative intraprese nel triennio 2011-2013, rinnovando la collaborazione con partners appartenenti a settori di varia pertinenza e incentrando la propria competenza sulla ricerca applicata in campo sanitario (Piano di sviluppo dei Tiazolidi sintetizzati dalla Romark Lab L.C., Florida) e ambientale (Conisma).

Analogamente il Dipartimento ha proseguito la collaborazione con Enti statali, Società e Consorzi in ragione della diversificazione disciplinare che lo caratterizza.

Nel corso del 2014 si sono concretizzati anche nuovi rapporti di utilità e collaborazione esterna, maggiormente focalizzati sugli aspetti ambientali e territoriali, conferendo alle attività di terza missione una grande eterogeneità di intenti tra cui l'analisi delle potenzialità delle risorse e i possibili risvolti economici delle stesse, soprattutto nei settori delle biotecnologie, come l'attività sulla selezione di ceppi algali oleaginosi per l'acquisizione di tecniche di coltura in fotobioreattori outdoor. Tra le nuove convenzioni e nel campo dell'archeologia, è stata eseguita l'analisi molecolare di campioni osteologici provenienti dall'area Megalitica di Saint-Martin-de-Corleans (Ao).

Più in dettaglio, le attività svolte nell'ambito del Programma Nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura, hanno riguardato: a) la valutazione dello stato degli ambienti lagunari a sostegno di stock ittici locali; b) monitoraggio delle emigrazioni nelle acque dei laghi del Parco Nazionale del Circeo e sviluppo di misure di tutela e recupero della risorsa anguilla nella regione Lazio; c) analisi e servizi di supporto allo studio dei principali stock ittici in funzione delle variazioni dei fattori ecologici nello Stretto di Messina; d) analisi microbiologiche nel canale dei pescatori (Ostia) ai fini del ripascimento.

Nell'ambito del settore agroalimentare si è consolidato il ruolo del Dipartimento sulle attività di certificazione della qualità dei prodotti apistici, che ha riguardato la caratterizzazione dei mieli abruzzesi, mirata al miglioramento della produzione e alla creazione di un marchio regionale, e il progetto Propolis 2 pensato al fine di ottenere un brevetto per la depollinazione della propoli al fine di ottenere un prodotto analcolico.

Nell'ambito della conservazione della biodiversità vegetale è stato effettuato, per conto dell'Ente Parco Gallipoli Cognato, lo studio per la certificazione genetica di olivi presenti all'interno del parco.

Si evidenzia inoltre lo svolgimento di corsi di formazione e di alta formazione come consulente HACCP e Manager HACCP nell'industria alimentare.

In campo medico-sanitario nel corso del 2014 si sono evidenziate attività volte all'applicazione delle nanotecnologie nelle terapie di patologie collegate ai processi ossidativi; l'analisi genetica di patologie rare, come l'Amiloidosi da Transtiretina (ATTR), allo scopo di consentire una diagnosi precoce e l'identificazione dei soggetti a rischio; lo studio e la caratterizzazione del ruolo di PGC-1a e ATGL nel morbo di Parkinson.

Un'attività di terza missione in crescita riguarda il servizio del Centro Interdipartimentale di Microscopia Avanzate per l'analisi di campioni provenienti dal CNR/IRSA (Istituto Ricerca sulle Acque), dalla Sezione Ricerca Oceanografica di Trieste e dal Centro di Ricerca per la patologia vegetale (CRA-PAV).